

I RICONOSCIMENTI

## Premio Hazel ai ragazzini generosi col prossimo

Sono stati scelti i vincitori della prima linea di provvidenze del Premio alla Bontà "Hazel Marie Cole". Questi i nominativi, con le motivazioni. Aurora Gallo dell'Istituto comprensivo "Maiore" di Noto «che si è distinta - si legge nella motivazione - per la sua sensibilità nell'assistenza prestata alla nonna paterna fino ai suoi ultimi giorni di vita, dimostrando maturità anche a livello relazionale», Carmelo Vella (scuola Vincenzo Navarro di Ribera), «che si è preso cura di un suo compagno di classe affetto da grave ritardo mentale e motorio», Cristian Parrella ("Don Milani" di Lanciano di Chieti), distintosi «per l'empatia e la capacità di mettersi nei panni

degli altri, nonché per il suo costante rispetto nei confronti dei docenti», Valentina Boscarino ("Maiore" di Noto) «per l'aiuto ai compagni, in particolar modo nei confronti di una compagna straniera con difficoltà linguistiche e di adattamento», Celeste Cova ("Parenzo" di Rovigo), che «con costanza e dedizione sin dalla scuola primaria, ha seguito e aiutato una compagna di classe affetta da grave disabilità, diventando suo punto di riferimento».

La Fondazione del premio istituita nel 1999 dalla famiglia Pianciamore, ha già assegnato 415 premi, suddivisi in tre linee di provvidenze.

La prima linea premia atti di bontà nell'ambito della scuola elementare e media, la seconda fornisce aiuti finanziari a ragazzi provenienti da Paesi disagiati, vincitori di borsa di studio per il Collegio del Mondo unito di Duino, la terza linea premia chi aiuta i non autosufficienti. Del totale dei premiati (415), 187 sono italiani e 228 stranieri. —

U.SA.